

# Approvato il bilancio dell'anno più duro

**Dopo una maratona di tre giorni** il Consiglio comunale vara la manovra 2012: tagli alla spesa, imposte più alte e un piano massiccio di dismissioni per difendere i servizi, rientrare nel patto di stabilità e ridurre l'indebitamento

ANDREA ROSSI

C'è voluta una maratona di tre giorni - compresa una seduta chiusa alle tre di notte - prima che il Consiglio comunale desse il via libera al bilancio 2012 del Comune. Una manovra da 1,3 miliardi che fa i conti con i tagli (157 milioni) varati dallo Stato, con la necessità di ridurre il debito della città (scenderà di 80 milioni, restando però sopra i 3 miliardi), con l'obbligo di rientrare nel patto di stabilità e con l'esigenza di mantenere invariati i servizi nonostante la carenza di risorse, operazione garantita dall'aumento della pressione fiscale locale. «Con questo bilancio si apre una fase nuova nella gestione delle finanze comunali», spiega il sindaco Fasino. «Si inverte la spirale del

debito in crescita dal 1998 e se ne avvia la riduzione. La traversata sarà lunga, ma abbiamo mantenuto inalterati i servizi sociali, educativi, culturali, innovando le forme di erogazione». Una manovra resa possibile dalla massiccia spending review varata dall'assessore al

Bilancio Gianguido Passoni, capace di fruttare circa 50 milioni di euro di risparmi tra costi indiretti del personale, contratti di servizio, utenze.

Il bilancio approvato pareggia a 1,329 miliardi di euro: 885 milioni di tributi, in aumento soprattutto per effetto dell'Imu, la tassa sugli immobili; 333 milioni di entrate extratributarie (canoni, concessioni, interessi, mense e contravvenzioni); 100 milioni di trasferimenti. La città pagherà 241 milioni di oneri derivanti da inte-

ressi e quote capitale dei mutui e investirà 204 milioni di cui 79 per opere pubbliche e 23 per manutenzioni straordinarie. La delibera è stata approvata con 23 voti favorevoli, 12 contrari e 2 astenuti (Fli e Torino Libera). Ed è stata accompagnata da due mozioni, una firmata dal capogruppo Pd Stefano Lo Russo e una dal consigliere Pdl Angelo D'Ami-

co: la prima impegna ad assegnare al comparto sociale le risorse aggiuntive derivanti da assestamenti di bilancio previsti alla fine delle trattative con la Regione, di compensare l'aliquota Imu per i proprietari di una sola abitazione e destinare l'eventuale extragetto alla riduzione ulteriore delle aliquote

sulla prima casa; la seconda prevede di destinare nell'assestamento del bilancio maggiori ri-

sorse a welfare, cultura e sport.

Soddisfazione dai partiti di maggioranza. Per Alessandro Altamura (Pd) «non era scontato il raggiungimento del pareggio di questo bilancio. Ma siamo riusciti anche a difendere il welfare. La nostra però non è una delega in bianco. Occorrerà lavorare per rientrare nel patto di stabilità». Discorso simile a quello del capogruppo di Sel Michele Curto: «Abbiamo avuto fiducia ma non sarà illimitata: nelle prossime settimane dobbiamo vedere se le nostre scelte si concretizzeranno. La sfida è mantenere il sistema del welfare». Secondo Gabriele Moretti dei Moderati «è un bilancio positivo in un momento difficile. È ora di avere il coraggio di scelte forti». «Siamo dentro una crisi strutturale», chiude Giovanni Porcino, «e le leggi nazionali non aiutano a fronteggiare la crisi».

stato aumentato al massimo consentito dalla legge. E sono stati decisi tagli pesanti ai servizi sociali». «Una manovra tutta tasse e tagli, in particolare al welfare e alla cultura», la definisce il capogruppo del Movimento 5 Stelle Vittorio Bertola. «E tutto si regge su entrate straordinarie: vendita, anzi svendita delle partecipate e aste immobiliari dall'esito incerto. È stato quasi impossibile per le opposizioni dare il loro contributo entrando nel merito». [A. ROS.]

## Battaglia in aula

### Opposizioni sulle barricate "Un salasso"

Se maratona è stata si deve alle barricate erette in aula dalle opposizioni, decise a ritardare fino all'ultimo quello che considerano «un salasso sulla pelle dei tori-

nesi». Due giorni di ostruzionismo feroce - con 20 mila emendamenti presentati e una notte di lavori - il terzo (dopo l'intesa tra il capogruppo Pd Lo Russo e il vice capogruppo Pdl Liardo) in cui alcune proposte delle minoranze sono state accolte. Sull'Imu, ad esempio, via libera alle mozioni proposte dal capogruppo Pdl Tronzano: ridurre l'aliquota sugli immobili invenduti del 2010 e 2011 prima della seconda rata; ridurre l'aliquota su case popolari e contratti concordati.

In generale, però, il giudizio delle opposizioni resta molto negativo. «È un bilancio col fiatone, le tasse la fanno da padrone senza che ci siano tagli al corpo pachidermico di questa amministrazione, cosa che avrebbe richiesto scelte coraggiose», attacca Maurizio Marone del Pdl. Durissima la Lega: per il capogruppo Fabrizio Ricca «questo bilancio sembra quello di un'azienda sull'orlo del fallimento. Le aliquote Imu sono le più alte d'Italia, tutto è

## Tutte le tasse comunali

### IMU ALIQUOTE

**Prima casa:** 5,75 per mille  
 (detrazione 200 euro, più 50 euro per ciascun figlio residente, di età non superiore a 26 anni)

**Seconde case:** 10,6 per mille

**Abitazioni di anziani o disabili ricoverati in istituti di cura:** 5,75 per mille

**Case ATC e di cooperative edilizie:** 5,75 per mille con detrazione di 200 euro

**Abitazioni affittate con canoni convenzionati:** 5,75 per mille

**Abitazioni affittate con agenzia Locare:** 5,75 per mille, più contributo aggiuntivo comunale di 100 euro

**Abitazioni a disposizione di parenti di primo grado, in uso gratuito:** 7,6 per mille

**Abitazioni di cittadini italiani residenti all'estero non affittate:** 5,75 per mille

**Stabili utilizzati a titolo gratuito da Onlus** per attività non commerciali e senza fini di lucro, anche in caso di utilizzo indiretto: esenzione totale

### IRPEF

**Addizionale comunale:** da 0,5% a 0,8% (soglia di esenzione elevata da 11.000 a 11.200 euro)

### COSAP (occupazione suolo pubblico)

**Incremento massimo** del 5%

**Sgravi:** cantieri di opere pubbliche (linea 1 della metrò Bengasi, passante ferroviario, parcheggio piazza Chironi)

### TARSU (raccolta rifiuti)

**Utenze domestiche:** incremento massimo del 3%

**Altre utenze:** incremento massimo del 4,5%

**Sgravi:** cantieri di opere pubbliche (linea 1 della metrò Bengasi, passante ferroviario, parcheggio piazza Chironi)

**Sgravi al massimo fino al 50%:** persone in cassa integrazione a zero ore per almeno 12 settimane, iscrizione nelle liste di disoccupazione o di mobilità da almeno 3 mesi, sospensione dal lavoro per almeno 90 giorni lavorativi

**Agevolazioni:** dal 20 al 50% in base al reddito Isee; 10% per i luoghi stabili di culto (10%); 30% per le organizzazioni onlus

### CIMP (iniziative pubblicitarie)

**Invariata rispetto al 2011**

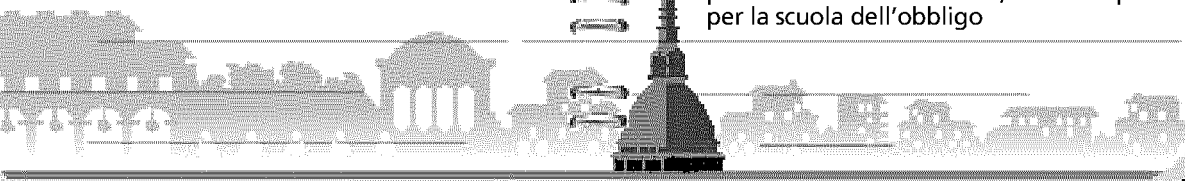
### SERVIZI EDUCATIVI

**Ulteriore tariffa relativa e nuova fascia ISEE** per i valori da 32.000 a 38.000 euro per i nidi e da 24.000 a 32.000 per la ristorazione scolastica e gli altri servizi

**Introdotta una quota annuale d'iscrizione** al servizio per le scuole d'infanzia (differenziata secondo le fasce ISEE) da 30 a 120 euro

**Per la ristorazione scolastica** la tariffa minima a 1,55 euro a pasto per la scuola d'infanzia e 1,32 euro a pasto per la scuola dell'obbligo

Centimetri-LA STAMPA



**IL SINDACO FASSINO**  
 «Si apre una fase nuova  
 Abbiamo invertito  
 la spirale del debito»